

Anno II, n. 6 – 15 febbraio 2013

## In questo numero

### Cosa bolle in pentola

- [Nuova contrattazione? Se ne discute all'ARAN](#)

### In cartella

- [La gestione del personale nei giorni del voto](#)
- [Nuovo foglio di calcolo per il FIS](#)
- [Manigioni antipanico, quando sostituirli](#)
- [Avviamento della pratica sportiva](#)

- [Dimensionamento, esame rinviato](#)

### Approfondimenti

- [Le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia](#)

### Iniziative

- [I congressi della settimana](#)

**Per comunicare con la redazione, per chiedere di ricevere la news letter o la sospensione del suo invio, utilizzare l'indirizzo [studiscuola@cisl.it](mailto:studiscuola@cisl.it)**

## COSA BOLLE IN PENTOLA

### **Nuova contrattazione? Se ne discute all'ARAN**

La legislatura che è agli sgoccioli ha visto il lavoro pubblico al centro di un vero terremoto, che ha scosso anche l'ambito delle relazioni sindacali. Sono state messe in discussione regole e prassi consolidate, determinando in alcuni casi un vuoto normativo, accentuato anche dal rinvio del rinnovo dei contratti, e in altri una diatriba tra le parti che spesso è finita in tribunale, alimentando un contenzioso che ha a sua volta generato confusione e incertezza.

In questo contesto, indubbiamente difficile, la Cisl ha contrastato efficacemente il tentativo di emarginazione del sindacato, puntando a salvaguardare e valorizzare gli spazi e le prerogative negoziali che venivano messe in discussione. Un impegno che ha trovato un importante punto di approdo nell'intesa del 3 maggio 2012 fra Governo e Sindacati sul regime transitorio delle relazioni sindacali e sugli strumenti partecipativi per la disciplina del lavoro pubblico, tenendo conto della recente reintroduzione legislativa dell'istituto dell'esame congiunto. L'intesa si pone in stretta coerenza con quella precedente (4 febbraio 2011), alla quale non aveva partecipato la Cgil, firmataria invece di quella di maggio.

Proprio per tradurre l'intesa in un vero e proprio accordo quadro, si è svolto ieri all'Aran il primo incontro tra le parti. L'obiettivo è ridefinire ambiti e materie della contrattazione, prerogative dei diversi soggetti, modalità delle relazioni, così da gestire in modo condiviso la fase di passaggio fra vecchi e nuovi contratti. Quello di ieri è stato solo il primo incontro, dedicato ad una ricognizione delle questioni in campo e alla definizione di un piano di lavoro, con la calendarizzazione dei successivi appuntamenti: il primo è fissato per il 28 febbraio (contratti a tempo determinato), il secondo per il 6 marzo (relazioni sindacali).

[torna all'indice](#)

## IN CARTELLA

### La gestione del personale nei giorni del voto

In occasione delle operazioni di voto in programma su tutto il territorio nazionale nelle giornate di domenica 24 febbraio e lunedì 25 febbraio i locali delle scuole sede di seggio elettorale dovranno essere messi a disposizione dei Comuni dal pomeriggio di venerdì 22 febbraio sino all'intera giornata di Martedì 26 febbraio.

Nei comuni ove si svolgono contemporaneamente le elezioni regionali, la disponibilità è protratta fino alla giornata di mercoledì 27 febbraio compreso, salvo diverse intese in sede locale.

L'Ufficio Legislativo e l'Ufficio Sindacale della Cisl Scuola hanno predisposto una [scheda riepilogativa](#) delle norme che regolano gli istituti dei permessi per il personale che si candida, per il personale chiamato ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali, per il personale che debba recarsi a votare in comune diverso da quello di servizio esaminando, inoltre, le situazioni relative alla gestione del personale in conseguenza all'utilizzo dei locali scolastici come sedi elettorali.

Per quanto riguarda in particolare il personale che adempie funzioni presso i seggi elettorali, viene richiamato il diritto al riposo compensativo nella misura di una o due giornate, a seconda della tipologia di orario di lavoro: recupera un giorno, a compensazione dell'attività svolta la domenica, chi lavora sei giorni alla settimana, ne recupera due (corrispondenti al sabato e alla domenica) chi lavora con orario articolato su cinque giorni.

Per chi debba recarsi a votare in comune diverso da quello di servizio, premesso che la norma opera solo per chi abbia trasferito la sua residenza nella sede di servizio e non abbia ottenuto per tempo l'iscrizione nelle liste elettorali, si ha diritto a un giorno di permesso per raggiungere località la cui distanza sia compresa fra 350 e 700 chilometri, che salgono a due per distanze superiori ai 700 chilometri.

Per quanto riguarda l'utilizzo del personale, premesso che chi è in servizio in un edificio che non è sede di seggio è tenuto alla normale attività didattica e lavorativa, la situazione può essere così schematizzata:

- ✓ il personale docente non è tenuto a svolgere attività in altro plesso o sezione staccata dell'istituzione scolastica, salvo che non si tratti di attività funzionali alla docenza debitamente programmate e deliberate nell'ambito del POF.
- ✓ il personale ata, tenuto conto che la contrattazione d'istituto può prevedere una eventuale diversa articolazione della prestazione lavorativa in relazione alle esigenze di funzionamento della scuola, con apposita disposizione motivata da esigenze lavorative concrete e comunicata con congruo anticipo può essere assegnato a svolgere temporaneamente il proprio servizio nelle altre sedi che non ospitano seggi elettorali.

[torna all'indice](#)

### Nuovo foglio di calcolo per il FIS

Sta avviandosi a conclusione l'iter di autorizzazione alla firma definitiva dell'accordo che destina parte delle risorse contrattuali alla copertura degli oneri derivanti dal

recupero di validità del 2011 ai fini delle progressioni stipendiali del personale docente e ata. Il testo approderà in questi giorni al Consiglio dei Ministri, che lo invierà alla Corte dei Conti per la registrazione. Nel frattempo la Segreteria Nazionale della Cisl Scuola ha messo a punto un'ulteriore e più aggiornata versione del [foglio di calcolo](#) che consente di determinare, secondo i termini dell'ipotesi di intesa, l'ammontare dell'acconto e, in automatico, l'importo del saldo e delle risorse complessivamente spettanti alla istituzione scolastica.

Si ribadisce che gli importi potranno subire variazioni qualora la sottoscrizione definitiva del Ccnl del 12 dicembre 2012 comportasse una diversa quantificazione delle risorse disponibili: ci riferiamo in particolare al nostro obiettivo di recuperare circa 42 milioni di economie che il MIUR non ha reso disponibili in attesa della loro certificazione. La cartella di calcolo comprende tre fogli di lavoro denominati:

ACCONTO

SALDO

TOTALE

Si dovrà operare **esclusivamente** inserendo i dati richiesti nelle caselle verdi sul foglio ACCONTO. Il calcolo verrà effettuato in maniera automatica nei tre fogli, rendendo così note le risorse assegnabili sulle disponibilità 2012/2013 relativamente all'acconto, al saldo e al totale complessivo come da ipotesi del 30 gennaio 2013.

Con l'occasione si fa presente che l'istituto contrattuale delle ore per pratica sportiva è soggetto a monitoraggio dei progetti presentati dalle scuole. Gli importi saranno la conseguenza di detta risultanza anche a seguito di eventuale redistribuzione delle economie, come previsto dall'accordo.

Si ribadisce altresì che le economie derivanti da somme con contrattate relative a precedenti anni scolastici vanno a sommarsi agli stanziamenti di competenza incrementando le risorse a disposizione per la contrattazione.

[torna all'indice](#)

### **Maniglioni antipanico, quando sostituirli**

Entro il 16 febbraio 2013 devono essere sostituiti i dispositivi non marcati CE per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo nell'ambito delle misure atte a garantire la sicurezza in caso d'incendio, soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione incendi.

Il [D.M. 3 novembre 2004](#) stabilisce i criteri da seguire per la scelta dei dispositivi di apertura delle porte, quando ne sia stata prevista l'installazione.

I maniglioni antipanico sono essenziali per predisporre una corretta via di fuga e rientrano nella normativa antincendio con lo scopo di preservare la sicurezza dei lavoratori soprattutto in ambienti ad alto affollamento; tuttavia la loro installazione è obbligatoria solo nel caso in cui sussistano determinate caratteristiche, come stabilito dall'art 3 del DM prima citato. Se da installare, tali dispositivi devono però essere conformi alle norme UNI EN 179 o UNI EN 1125 e ai sensi del D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246, devono essere muniti di marcatura CE.

Sempre il DM 3 novembre 2004 indica i termini attuativi - entro sei anni dalla data di entrata in vigore del decreto - prorogati a otto anni con la legge 201 del 6 dicembre 2011 (misure per lo sviluppo).

Pertanto la nuova data di riferimento per la sostituzione dei maniglioni non marcati CE installati sulle porte delle vie di esodo nelle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco è il **16 febbraio 2013**.

[torna all'indice](#)

### **Avviamento alla pratica sportiva**

Il MIUR ha inviato alle scuole la [circolare](#) relativa all'avviamento alla pratica sportiva e i giochi sportivi studenteschi per l'a.s. 2012/13. La nota definisce i parametri economici da prendere in considerazione per la progettazione delle attività, indicando anche il 18 febbraio come termine per l'inoltro dei progetti al competente Ufficio Scolastico Regionale. Alla circolare viene inoltre allegato il [progetto tecnico](#) relativo allo svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi.

[torna all'indice](#)

### **Dimensionamento, esame rinviato**

La Conferenza Unificata Stato Regioni riunitasi lo scorso 7 febbraio per esaminare fra l'altro, come da noi evidenziato, l'intesa sui criteri da seguire per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche ha rinviato la trattazione dell'argomento alla seduta già fissata per il prossimo 21 febbraio. Appare tuttavia molto improbabile che l'approvazione di un'intesa di tale portata possa giungere a conclusione proprio a poche ore dalla chiusura della campagna elettorale. Seguiremo ad ogni modo lo svolgersi degli eventi, pronti a dare tempestiva informazione di ogni possibile esito.

[torna all'indice](#)

## **APPROFONDIMENTI**

### **Le indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia**

Le ultime Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia sono il risultato di una attenta revisione dei documenti già esistenti, in particolare delle Indicazioni del 2007, di cui riprendono la cornice valoriale e la trama pedagogica, in continuità con i passati Orientamenti del 1991.

Ritornano, infatti, nel documento, le parole-chiave della migliore tradizione educativa e didattica della prima scuola del bambino e della bambina, parole che hanno contribuito a definirne l'identità curricolare: ambiente di apprendimento, cura educativa, curriculum, attività ludica, crescita emotiva e cognitiva, sistemi simbolico - culturali, continuità, diversità e integrazione, esplorazione e ricerca, vita di relazione, mediazione didattica, osservazione, progettazione, verifica, documentazione, campi di esperienza, organizzazione degli spazi, scansione dei

tempi, delle attività. Si tratta di un documento importante, che sta impegnando e impegnerà la comunità scolastica in un attento lavoro di analisi e riflessione, che investe la dimensione individuale e collegiale delle professionalità in essa operanti, verso la nuova progettazione curricolare della scuola.

Lavoro di analisi e riflessione che i dirigenti dovranno necessariamente promuovere e alimentare, perché si trasformi in un'occasione importante per rinnovare la tradizione sperimentale di ciò che è stato giustamente definito un nostro "gioiello di famiglia".

Occorre ripartire, dunque, dalla riflessione sulle nuove Indicazioni, per coglierne le strutture portanti, da contestualizzare nel curricolo di scuola:

- ✓ le finalità specifiche, "consolidare l'identità" "sviluppare l'autonomia" "acquisire competenze", integrate da "vivere le prime esperienze di cittadinanza";
- ✓ gli obiettivi di apprendimento, indicati per ciascun campo di esperienza e orientati verso traguardi di competenze specifici in uscita;
- ✓ la metodologia didattica, centrata sull'esperienza, sull'esplorazione, sulla ricerca, sull'interazione con i pari e con gli oggetti che appartengono al contesto di vita e alla cultura, attraverso l'attività ludica, che resta la "forma tipica di relazione e conoscenza";
- ✓ l'ambiente di relazioni e di apprendimento, che richiede scelte organizzative importanti rispetto agli spazi destinati alle attività (la sezione, gli angoli - laboratorio, gli spazi comuni, gli spazi esterni), ai tempi e alla necessaria integrazione tra i momenti di cura, di relazione, di apprendimento;
- ✓ le attività e le esperienze nei campi, attraverso le quali il bambino incontra i segni della cultura, i suoi linguaggi e i suoi oggetti mediatori (immagini, parole, strumenti, informazioni, possibilità operative) e impara a rielaborare, rievocare, ricostruire esperienze e conoscenze spontanee ;
- ✓ le attività di routine, "base sicura" (l'ingresso, l'accoglienza, il pasto, la cura del corpo, il riposo ...);
- ✓ l'animazione dei gruppi, la sezione e i gruppi di intersezione (omogenei o eterogenei per età, per *formae mentis*, per bisogni educativi, per campi di interesse ...);
- ✓ la regia pedagogica del docente, attraverso la mediazione e la facilitazione degli apprendimenti nei campi e la cura educativa, l'ascolto, l'accompagnamento e interazione partecipata;
- ✓ la progettazione per dare senso e intenzionalità al percorso;
- ✓ l'osservazione costante del bambino, per conoscerlo e identificarne i bisogni educativi peculiari, per prendere in carico il suo mondo, per leggere le sue scoperte, per sostenerlo e incoraggiarlo negli apprendimenti, verso forme sempre più autonome e consapevoli.

[torna all'indice](#)

## INIZIATIVE

### I congressi della settimana

Prosegue la celebrazione dei congressi territoriali della Cisl Scuola. Questi gli appuntamenti congressuali in calendario la prossima settimana:

<b>Padova-Rovigo</b>	15 febbraio	<b>Ferrara</b>	20 febbraio
<b>La Spezia</b>	15 febbraio	<b>Belluno-Treviso</b>	20 febbraio
<b>Alessandria-Asti</b>	15 febbraio	<b>Parma-Piacenza</b>	21 febbraio
<b>Palermo-Trapani</b>	18 febbraio	<b>Monza-Lecco</b>	21 febbraio
<b>Viterbo</b>	18 febbraio	<b>Ragusa-Siracusa</b>	22 febbraio
<b>Brindisi-Taranto</b>	19 febbraio	<b>Brescia-Valle Camonica</b>	22 febbraio
<b>Catanzaro- Vibo V.- Crotone</b>	19 febbraio	<b>Genova-Tigullio</b>	22 febbraio

[torna all'indice](#)